

I PARADOSSI

E in Sicilia crolla il prezzo del «Pachino»

Paradossi dei pomodori. «Mentre il produttore agricolo siciliano vende un chilo di pomodoro Pachino a 40/60 centesimi, a Milano per acquistarlo si spendono 4 euro e 61 centesimi: una forbice che aumenta sempre di più e mostra il paradosso del mercato». A segnalarlo è la Coldiretti di Ragusa che ha denunciando la condizio-

Coldiretti di Ragusa:
sul campo 40 centesimi
4,6 euro allo scaffale

ne del mercato ibleo «completamente bloccato» tanto che, sottolinea il presidente Gianfranco Cunsolo, «si

preferisce non raccogliere». Coldiretti Ragusa chiede per questo «l'attivazione delle clausole di salvaguardia degli accordi commerciali con il Marocco» per un mercato saturo e dove «migliaia di aziende rischiano la chiusura».

Una posizione condivisa anche dal direttore di Coldiretti Ragusa Pietro

Greco che ha sostenuto: «Si tratta di concorrenza sleale visto che parliamo di importazioni dove le regole di produzioni sono irrisorie rispetto ai nostri protocolli, ai nostri controlli, al costo della manodopera».

La produzione siciliana di pomodoro in serra supera i due milioni di quintali ma nel ragusano le aziende so-

no al limite. «Rispetto ai circa 7-8mila euro che si spendono per produrre pomodoro ciliegino in una serra di mille metri quadrati - ha aggiunto conclude Cunsolo - si ricava meno dei costi visto che il prezzo di vendita non supera i 40/60 centesimi. Ciò significa che per il futuro i problemi si moltiplicheranno». ●

